



CENTRO STUDI DEL DISTRETTO 108 IA2

ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO

Il Congresso Multidistrettuale di Ferrara, svoltosi nelle giornate del 20/22 maggio 2022 ha approvato il REGOLAMENTO TIPO per i Centri Studi del MD 108 portando a compimento un lavoro pluriennale rivolto al coordinamento della disciplina dei vari Centri Studi esistenti (sono 13 a fronte di 17 Distretti), al fine di facilitarne, con una normativa tendenzialmente comune, l'operatività e la più incisiva presenza nel lionismo italiano. Tutti i Distretti sono stati invitati ad attuare le procedure previste per la modifica dei rispettivi regolamenti.

Il Centro Studi del Distretto 108 IA2 è stato costituito nell'anno 1997/1998 con apposito regolamento. Componenti sono Virginia Viola, responsabile e Santo Durelli, consigliere che hanno effettuato una disamina del regolamento-tipo approvato a livello nazionale e una successiva proposta di adeguamento.

È emerso che il regolamento in atto del nostro Distretto non si discosta dal regolamento-tipo approvato a livello nazionale ad eccezione di alcuni articoli di seguito evidenziati.

- L'art. 3 SCOPI - è stato adeguato a quello del regolamento-tipo che fa riferimento a un'attività del Centro Studi più ampia e meno circostanziata.
- L'art. 5 MEMBRI - il regolamento - tipo propone di aumentare il numero dei componenti da 6 a 10 (tra questi un Direttore, un Segretario e il presidente LEO) e di rendere le cariche biennali e rinnovabili una sola volta. Si consiglia di individuare un numero massimo (compresi Direttore, Segretario e Presidente LEO) di 6 componenti - con mandato biennale, rinnovabile una volta sola - per rendere più operativo il gruppo e fissare più agevolmente le date degli incontri.
- Gli art. 6/7/8 relativi a Requisiti/Nomina/Gratuità delle prestazioni sono stati introdotti ex novo, ma specificano temi inclusi in articoli del precedente regolamento.

Tale attività di aggiornamento è stata supportata anche dallo scambio di opinioni avvenuto all'interno di un gruppo di coordinamento dei Centri Studi, cui hanno aderito i responsabili dei 13 Distretti, che si è ripetutamente riunito via Zoom con proficui riscontri dal mese di ottobre del 2022 sotto il coordinamento del PCC Michele Serafini - che ha partecipato con il PDG Salvo Ingrassia e il lion Piergiorgio Moschetta - al Comitato per la redazione del regolamento-tipo.

Si propone l'integrale approvazione del Regolamento che dovrà essere sottoposto al Congresso Distrettuale dei Soci il 6 maggio prossimo e sostituire quello in vigore, con efficacia dal 1° luglio 2023.

Le note in calce al documento illustrano le variazioni ammissibili alla traccia base per garantire ai Distretti un'armonizzazione con i propri Regolamenti e Statuti.

REGOLAMENTO IA2	REGOLAMENTO – TIPO	PROPOSTA
<p>Art. 1 Istituzione – Denominazione – Sede È istituito il Centro Studi ed Informazione del Distretto 108 IA2 dell’Associazione Internazionale dei Lions Club. Esso ha sede presso il Governatore in carica e sede amministrativa ed operativa presso la residenza del Lion designato pro-tempore con funzioni di direzione del Centro.</p>	<p>Art. 1 – Costituzione È costituito nel Distretto un Centro Studi. Esso funzionerà quale organo consultivo e propositivo del Governatore e disciplinato dal presente Regolamento.</p>	<p>Art. 1 – Costituzione È costituito nel Distretto un Centro Studi. Esso funzionerà quale organo consultivo e propositivo del Governatore e disciplinato dal presente Regolamento.</p>
	<p>Art. 2 - Programma Il Centro Studi predisporrà un programma annuale approvato dal Governatore, integrandolo nel corso dell’anno ove opportuno e necessario. Essendo di natura tecnico-consultiva, è una struttura di sostegno all’intera attività distrettuale, a disposizione del Governatore e, per suo tramite, del Distretto, per individuare, studiare ed approfondire le problematiche lionistiche e sociali.</p>	<p>Art. 2 - Programma Il Centro Studi predisporrà un programma annuale approvato dal Governatore, integrandolo nel corso dell’anno ove opportuno e necessario. Essendo di natura tecnico-consultiva, è una struttura di sostegno all’intera attività distrettuale, a disposizione del Governatore e, per suo tramite, del Distretto, per individuare, studiare ed approfondire le problematiche lionistiche e sociali.</p>
<p>Art. 2 Scopi e finalità Il Centro ha scopi sia consultivi che informativi. Deve provvedere a ricercare il costante miglioramento dell’associazionismo di servizio per il progresso della società civile ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuove lo studio del pensiero e dell’Associazione Internazionale dei Lions Club mediante indagini ed approfondimenti culturali; - cura e stimola la diffusione di notizie dell’attività lionistiche fra i Clubs del Distretto; - collabora con i Centri Studi di altri Distretti, favorendo i collegamenti di ricerca, studio ed operatività; 	<p>Art. 3 – Scopi Il Centro Studi distrettuale ha come scopo principale lo studio dell’Associazionismo contemporaneo con speciale riguardo alla posizione del Lions Clubs International nel contesto mondiale, in quello nazionale e quello distrettuale, curando la diffusione della cultura lionistica di concerto preferibilmente con i centri studi degli altri Distretti italiani, al fine di promuovere ricerche e programmi comuni (1).</p>	<p>Art. 3 – Scopi Il Centro Studi distrettuale ha come scopo principale lo studio dell’Associazionismo contemporaneo con speciale riguardo alla posizione del Lions Clubs International nel contesto mondiale, in quello nazionale e quello distrettuale, curando la diffusione della cultura lionistica di concerto preferibilmente con i centri studi degli altri Distretti italiani, al fine di promuovere ricerche e programmi comuni. (1)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - analizza le situazioni esterne, valuta le possibili iniziative, promuove programmi di intervento dei Clubs nella realtà locale, regionale e nazionale per affrontare responsabilmente sotto il profilo morale, sociale e culturale problemi di rilevante interesse generale; - adotta ogni iniziativa idonea per meglio diffondere anche all'esterno il pensiero dell'Associazione e per attuarne gli scopi. 		
	<p>Art. 4 – Compiti Compiti del Centro Studi, nell'ambito dell'attività consultiva, saranno stabiliti dal Governatore; Compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione (2).</p>	<p>Art. 4 – Compiti Compiti del Centro Studi, nell'ambito dell'attività consultiva, saranno stabiliti dal Governatore; compito del Centro Studi, nell'ambito dell'attività propositiva, è quello di suggerire al Governatore ogni azione possibile per lo sviluppo del lionismo nel Distretto, suggerendone modalità di attuazione. (2)</p>
<p>Art. 3 Composizione Il Centro Studi e Informazione è composto dal Governatore in carica e da tre Membri da lui nominati entro il termine dell'Assemblea di apertura fra i Lions del Distretto di spiccato prestigio e che abbiano particolare conoscenza dei problemi che il Centro deve affrontare e discutere. La durata dell'incarico è annuale i Membri possono essere rinominati. Il Governatore designa fra i componenti del Centro quello con le funzioni di Direttore che presiederà le riunioni del Centro in sua assenza. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un Componente del Centro Studi</p>	<p>Art. 5 – Membri Il Centro Studi è retto da un Consiglio composto da un minimo di sei ad un massimo di dieci membri oltre ai membri di diritto appresso indicati (3). Essi restano in carica per 2 (due) anni e sono rinnovabili una sola volta. Il Governatore del Distretto è il Presidente pro-tempore del Centro Studi. Il Governatore, sentiti il FVDG e SVDG, nominerà tra i membri del Consiglio, come appresso nominato, un Direttore ed un Segretario (4) che resteranno in carica 2 (due) anni, rinnovabili una sola volta. Il Direttore è membro di diritto del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto (5) e parteciperà alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del MD108 nelle modalità, che</p>	<p>Art. 5 – Membri Il Centro Studi è retto da un Consiglio composto da sei membri, oltre ai membri di diritto appresso indicati (3). Essi restano in carica per 2 (due) anni e sono rinnovabili una sola volta. Il Governatore del Distretto è il Presidente pro-tempore del Centro Studi. Il Governatore, sentiti il FVDG e SVDG, nominerà tra i membri del Consiglio, come appresso nominato, un Direttore e un Segretario (4) che resteranno in carica 2 (due) anni, rinnovabili una sola volta. Il Direttore è membro di diritto del Gabinetto Distrettuale senza diritto di voto (5) e parteciperà alle riunioni del Comitato Consultivo dei Centri Studi del MD108 nelle modalità, che saranno da quest'ultimo definite.</p>

<p>questi verrà sostituito su nomina del Governatore da un altro Lion. L'incarico di Membro del Centro Studi non è cumulabile con altri incarichi distrettuali anche elettivi.</p>	<p>saranno da quest'ultimo definite. Il Presidente Distrettuale Leo è membro di diritto senza diritto di voto (6). Alle riunioni sono invitati a partecipare il FVDG e SVDG senza diritto di voto (7). <u>Potranno essere invitati a partecipare alle riunioni consulenti anche non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica/giuridica.</u> L'assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico. Il Governatore, sentiti il FVDG e il SVDG (8), provvederà in questo caso alla nomina in sostituzione.</p>	<p>Il Presidente Distrettuale Leo è membro di diritto senza diritto di voto (6). Alle riunioni sono invitati a partecipare il FVDG e SVDG senza diritto di voto (7). L'assenza ingiustificata per tre riunioni consecutive comporta la decadenza dall'incarico. Il Governatore, sentiti il FVDG e il SVDG (8), provvederà in questo caso alla nomina in sostituzione.</p>
	<p>Art. 6 – Requisiti I membri devono avere un curriculum lionistico di provata esperienza con requisiti simili a quelli richiesti per la candidatura a SVDG.</p>	<p>Art. 6 – Requisiti I membri devono avere un curriculum lionistico di provata esperienza e particolare conoscenza dei problemi che il Centro deve affrontare e discutere.</p>
	<p>Art. 7 – Nomina I membri del Centro Studi vengono nominati dal Governatore, sentiti il FVDG e SVDG (9).</p>	<p>Art. 7 – Nomina I membri del Centro Studi vengono nominati dal Governatore, sentiti il FVDG e SVDG (9).</p>
	<p>Art. 8 -Gratuità delle prestazioni Tutti i membri prestano la loro collaborazione senza ricevere alcun compenso. Gli eventuali elaborati, individualmente o collettivamente prodotti, sono di pertinenza del Distretto, che ne mantiene il pieno possesso e la tutela del diritto di utilizzazione. Tutto il materiale prodotto viene conservato nell'archivio storico del Distretto.</p>	<p>Art. 8 - Gratuità delle prestazioni Tutti i membri prestano la loro collaborazione senza ricevere alcun compenso. Gli eventuali elaborati, individualmente o collettivamente prodotti, sono di pertinenza del Distretto, che ne mantiene il pieno possesso e la tutela del diritto di utilizzazione. Tutto il materiale prodotto viene conservato nell'archivio storico del Distretto.</p>
<p>Art. 4 Collaboratori È facoltà del Centro, con il benestare del Governatore, di invitare saltuariamente a partecipare ai lavori del Centro – con compiti consultivi – Lions</p>	<p>QUESTA VOCE NON È PREVISTA NEL REGOLAMENTO TIPO ECCETTO UNA FRASE EVIDENZIATA ALL'ART. 5 E</p>	<p>Art. 9 Collaboratori È facoltà del Centro, con il benestare del Governatore, di invitare all'occorrenza a partecipare ai lavori del Centro – con compiti consultivi – Lions</p>

<p>particolarmente competenti nelle materie o negli argomenti di volta in volta affrontati o che esplichino nell'organizzazione distrettuale incarichi ad essi attinenti.</p>	<p>RIPORTATA NELLA NUOVA VERSIONE</p>	<p>particolarmente competenti nelle materie o negli argomenti di volta in volta affrontati o che esplichino nell'organizzazione distrettuale incarichi ad essi attinenti. Potranno essere invitati a partecipare alle riunioni consulenti anche non Lions per lo studio di particolari argomenti di natura tecnica/giuridica.</p>
<p>Art. 6 Riunioni del Comitato Direttivo Il Comitato Direttivo del Centro si riunisce su convocazione del Governatore in carica e/o del Direttore. Saranno tenuti regolari verbali delle riunioni; la corrispondenza e la documentazione del lavoro del Centro e le relazioni sull'attività svolta, debitamente ordinate, verranno trasmesse al Direttore nominato per l'anno sociale successivo.</p>	<p>Art. 9 – Riunioni Il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto e successivamente almeno quattro volte durante l'anno sociale su convocazione del Direttore o del Governatore. Il Direttore del Centro Studi ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere le iniziative che saranno deliberate a maggioranza dei membri. Il Direttore del Centro Studi relaziona sulle attività svolte al Congresso Distrettuale. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Centro Studi. I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario del Centro Studi e copia del verbale deve essere inviato al Governatore entro 30 giorni dalla riunione. Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto, nei limiti dell'apposita voce stanziata nel bilancio preventivo. Le riunioni potranno avvenire anche in video conferenza, purché questa garantisca il riconoscimento dei vari partecipanti da parte del Direttore o Presidente. Le votazioni effettuate in video conferenza dovranno essere ratificate nel corso della prima riunione in presenza</p>	<p>Art. 10 – Riunioni Il Centro Studi si riunisce per la prima volta entro il mese di agosto e successivamente almeno quattro volte durante l'anno sociale su convocazione del Direttore o del Governatore. Il Direttore del Centro Studi ha il compito di coordinare l'attività e di promuovere le iniziative che saranno deliberate a maggioranza dei membri. Il Direttore del Centro Studi relaziona sulle attività svolte al Congresso Distrettuale. Per la validità delle riunioni sarà necessaria la presenza della metà più uno dei membri del Centro Studi. I verbali delle riunioni saranno trascritti dal Segretario del Centro Studi e copia del verbale deve essere inviato al Governatore entro 30 giorni dalla riunione. Le riunioni potranno avvenire anche in video conferenza, purché questa garantisca il riconoscimento dei vari partecipanti da parte del Direttore o Presidente. Le votazioni effettuate in video conferenza dovranno essere ratificate nel corso della prima riunione in presenza</p>
<p>Art. 5 Spese di funzionamento Le prestazioni dei Lions a favore del Centro Studi sono sempre gratuite.</p>	<p>QUESTA VOCE NON È PREVISTA NEL REGOLAMENTO TIPO MA INSERITA NEL CAPITOLO PRECEDENTE</p>	<p>Art. 11 Spese di funzionamento Le spese di funzionamento del Centro Studi sono a carico del Distretto, nei limiti dell'apposita voce stanziata nel bilancio</p>

<p>Nel bilancio del Distretto devono essere previsti contributi per le spese di funzionamento del Centro; nel medesimo capitolo del Bilancio Distrettuale possono confluire eventuali sovvenzioni o contributi di Lions, di Clubs o di esterni all'Associazione ottenuti dal Centro per spese necessarie all'organizzazione di studi o convegni o altre iniziative che rientrino nello scopo e finalità del Centro stesso.</p>		<p>preventivo; nel medesimo capitolo del Bilancio Distrettuale possono confluire eventuali sovvenzioni o contributi di Lions, di Clubs o di esterni ottenuti dal Centro per spese necessarie all'organizzazione di studi o convegni o altre iniziative che rientrino nello scopo e finalità del Centro stesso.</p>
<p>Art. 7 Le disposizioni del presente Regolamento potranno essere modificate, annullate od integrate solo con delibera del Gabinetto del Governatore.</p>	<p>Art. 10 - Modifiche al Regolamento Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento Distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi.</p>	<p>Art. 12 - Modifiche al Regolamento Il presente Regolamento potrà essere modificato con le stesse procedure previste per le modifiche del Regolamento Distrettuale purché tali modifiche non comportino norme in contrasto con il Regolamento Tipo. La proposta di modifica può essere avanzata dallo stesso Centro Studi.</p>
	<p>Art. 11 - Accettazione del Regolamento La partecipazione all'attività del Centro Studi comporta automaticamente l'accettazione del presente Regolamento.</p>	<p>Art. 13 - Accettazione del Regolamento La partecipazione all'attività del Centro Studi comporta automaticamente l'accettazione del presente Regolamento.</p>

- 1) Ogni Distretto potrà aggiungere altri scopi, evitando, in ogni caso, la sovrapposizione con strutture statutariamente già esistenti.
- 2) Ogni Distretto potrà aggiungere altri compiti, evitando, in ogni caso, la sovrapposizione con strutture statutariamente già esistenti.
- 3) Il numero dei membri del Consiglio va stabilito da ciascun Distretto in relazione alla sua dimensione territoriale. Essi devono essere rappresentativi di tutte zone e/o le circoscrizioni e/o aree territoriali in cui il Distretto è suddiviso secondo il criterio di competenza.
- 4) Ovvero: "Il Congresso Distrettuale designerà, altresì, tra i membri del Consiglio come appresso nominato, un Direttore ed un Segretario".
- 5) Ovvero: "con diritto di voto".
- 6) Ovvero: "Il Presidente Distrettuale Leo e il Primo Vicepresidente Distrettuale Leo sono membri di diritto senza diritto di voto".
- 7) Ovvero: "con diritto di voto".
- 8) Ovvero: "sentito il Gabinetto Distrettuale".
- 9) Ovvero: "I membri del Centro Studi sono designati dal Congresso Distrettuale seguendo la procedura per la nomina delle cariche distrettuali elettive e, quindi, previa candidatura nei termini di Regolamento Distrettuale, su proposta del Governatore, sentiti il FVDG e il SVDG".